



EMAS

GESTIONE
AMBIENTALE
VERIFICATA
IT-000352

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Dati aggiornati al 31.12.2023



faggi^{enrico} SpA

Precious Metals Recovery and Refining,
Fine Chemicals and Catalysts

faggi.it

SOMMARIO

SOMMARIO	2
L'ORGANIZZAZIONE	3
LA STORIA	4
LA SEDE DI SESTO FIORENTINO	7
INQUADRAMENTO URBANO E SOCIO ECONOMICO	8
ATTIVITÀ, PRODOTTI E SERVIZI	9
POLITICA	10
STRUTTURA DI GOVERNANCE	12
GLI ASPETTI AMBIENTALI	14
IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI	15
ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI SIGNIFICATIVI	17
<i>Le emissioni in atmosfera</i>	17
<i>Sintesi dei dati</i>	18
<i>Emissioni totali annue di gas serra</i>	19
<i>Emissioni totali annue nell'atmosfera</i>	20
<i>Valore di riferimento dell'attività</i>	21
<i>Indicatori chiave di prestazione ambientale</i>	22
ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI IN CONDIZIONI DI EMERGENZA	23
ASPETTI AMBIENTALI NON SIGNIFICATIVI	24
ENERGIA	24
MATERIALI	26
ACQUA	28
RIFIUTI	29
USO DEL SUOLO IN RELAZIONE ALLA BIODIVERSITÀ	31
SIGNIFICATIVITÀ DEGLI ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI	32
IL PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE	33
TRIENNIO 2023-2025	34
RAPPORTI CON LE AUTORITÀ E LA COMUNITÀ LOCALE	35
CONFORMITÀ NORMATIVA	36
DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ LEGISLATIVA	37
CONVALIDA DELLE INFORMAZIONI AMBIENTALI	37

L'ORGANIZZAZIONE

La società Faggi Enrico S.p.A. è specializzata nella produzione di fine chemicals e catalizzatori, nel recupero, affinazione e commercializzazione dei metalli preziosi.

Dispone di n. 3 stabilimenti ubicati nei distretti industriali di Sesto Fiorentino e di Firenze e di un punto vendita situato nel comune di Arezzo.

Headquarter e Stabilimento

Via Ettore Majorana 101/103
50019 Sesto Fiorentino (FI)



UNI EN ISO 14001
UNI EN ISO 9001
UNI ISO 45001

EMAS

RJC Certified member
RJC Chain of Custody
UNI EN ISO 14064

Stabilimento di Sesto Fiorentino

Via Majorana 38/40
50019 Sesto Fiorentino (FI)



UNI EN ISO 14001
UNI EN ISO 9001
UNI ISO 45001
RJC Certified member
RJC Chain of Custody

Stabilimento di Firenze*

Via de' Cattani, 222
50135 Firenze (FI)



UNI EN ISO 14001
UNI EN ISO 9001
UNI ISO 45001
RJC Certified member
RJC Chain of Custody

*Il Sistema di Gestione Aziendale risulta già attivo per tutti gli schemi; l'audit per la certificazione è pianificato entro la fine del mese di aprile 2024.

Sede di Arezzo

Via F.lli Lumiere, 88/E
52100 Arezzo



UNI EN ISO 9001
UNI ISO 45001
RJC Certified member
RJC Chain of Custody



L'ambito della Registrazione EMAS è da intendersi riferito alla sola sede principale situata in Via Majorana 101/103 a Sesto Fiorentino (FI).

LA STORIA



1997

Stabilimento

Viene inaugurata la nuova sede di Sesto Fiorentino in Via Majorana 101/103

1960

Fondazione

Enrico Faggi fonda la Faggi Enrico s.r.l.



2002

Certificazione Ambientale

L'Organizzazione ottiene la Certificazione UNI EN ISO 14001 del proprio SGA



2005

EMAS

Faggi Enrico S.p.A. è registrata EMAS

2009

Salute e Sicurezza sul lavoro

L'Organizzazione consegue la Certificazione BS OHSAS 18001 (ora UNI ISO 45001)



2011

Divisione Catalizzatori

Nasce lo Stabilimento di Calenzano per la produzione di Catalizzatori

2015

RJC Membership

Faggi Enrico S.p.A. diventa un membro certificato del Responsible Jewellery Council





2016

CERTIFICAZIONE DI PRODOTTO

L'Organizzazione ottiene la Certificazione UNI EN ISO 9001 del proprio SGA



2021

RJC Chain of Custody

Faggi Enrico S.p.A. è un'entità con catena di custodia certificata dal Responsible Jewellery Council per argento, oro, platino, palladio e rodio. L'approvvigionamento di oro e platinoidi avviene solo ed esclusivamente da materiale riciclato



2018

Ampliamento

Viene completato l'ampliamento del sito di Via Majorana 101/103 grazie alla ristrutturazione dell'edificio esistente ed alla costruzione di un nuovo fabbricato.



2021/2022

Carbon Neutrality

L'Organizzazione dopo aver quantificato e rendicontato le emissioni di gas ad effetto serra e la loro rimozione secondo la UNI EN ISO 14064-1, ha raggiunto la Carbon Neutrality, grazie alla partecipazione ad un progetto solare per l'anno 2021 e ad un progetto idro-elettrico per l'anno 2022

2023

Divisione Catalizzatori

Lo Stabilimento di Calenzano per la produzione di Catalizzatori è trasferito nella nuova sede di Firenze maggiormente sostenibile ed efficiente

2 KEY FACTS



FATTURATO

320 mln € 2023**331 mln €** 2022**280 mln €** 2021

RIFIUTI TRATTATI

1093,28 t 2023**1290,95 t** 2022**1037,40 t** 2021

ORGANICO

61 2023**60** 2022**51** 2021CARBON FOOTPRINT¹**2773 t CO₂e²** 2023**2277 t CO₂e²** 2022**2468 t CO₂e** 2021APPROVVIGIONAMENTO DI ORO E PLATINOIDI
DA MATERIALE RICICLATO**100 %** 2022**100 %** 2021**100 %** 2020

CARBON NEUTRALITY

100 % 2023***100 %** 2022**100 %** 2021

*OBIETTIVO PER L'ANNO 2023.

¹ Riferita allo Stabilimento di Via Maiorana 101/103 a Sesto Fiorentino.² Valore ottenuto quantificando le emissioni legate al consumo di energia elettrica sulla base di un approccio di mercato secondo la UNI EN ISO 14064-1.

LA SEDE DI SESTO FIORENTINO

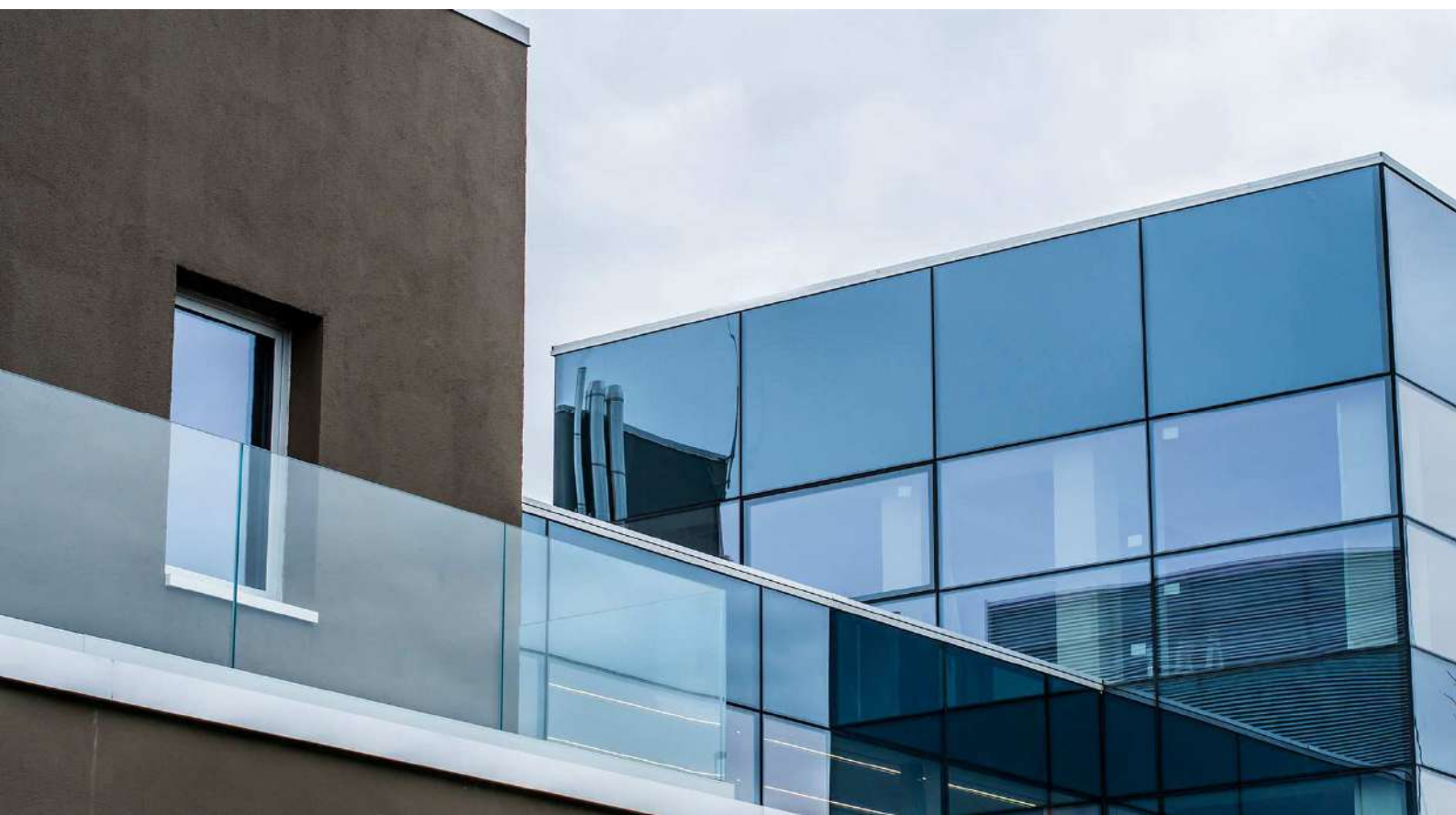
La Faggi Enrico S.p.A. si è costituita nel 1983 ed opera nel comune di Sesto Fiorentino, nello stabilimento situato nella zona industriale di Osmannoro a sud-Ovest del centro abitato in Via Majorana 101/103.

Il complesso produttivo è formato dall'insieme di due fabbricati, comunicanti tra loro, denominati rispettivamente edificio 1 ed edificio 2 e si sviluppa su un'area di circa 12000 mq, di cui circa 3500 mq coperti.



■ REPARTO LIQUIDI	■ PRODUZIONE SALI ORO
■ REPARTO SOLIDI	■ CABINA CIANURI
■ STOCCAGGIO RIFIUTI	■ AFFINAZIONE E PRODUZIONE SOSTANZE
■ LABORATORIO CHIMICO	■ TRATTAMENTO EMISSIONI IN ATM
■ LOCALI TECNICI	■ SELEZIONE E CERNITA
■ SERVIZI E SPOGLIATOI	■ ALTRO
■ REFETTORIO	

PLANIMETRIA AREE PRODUTTIVE



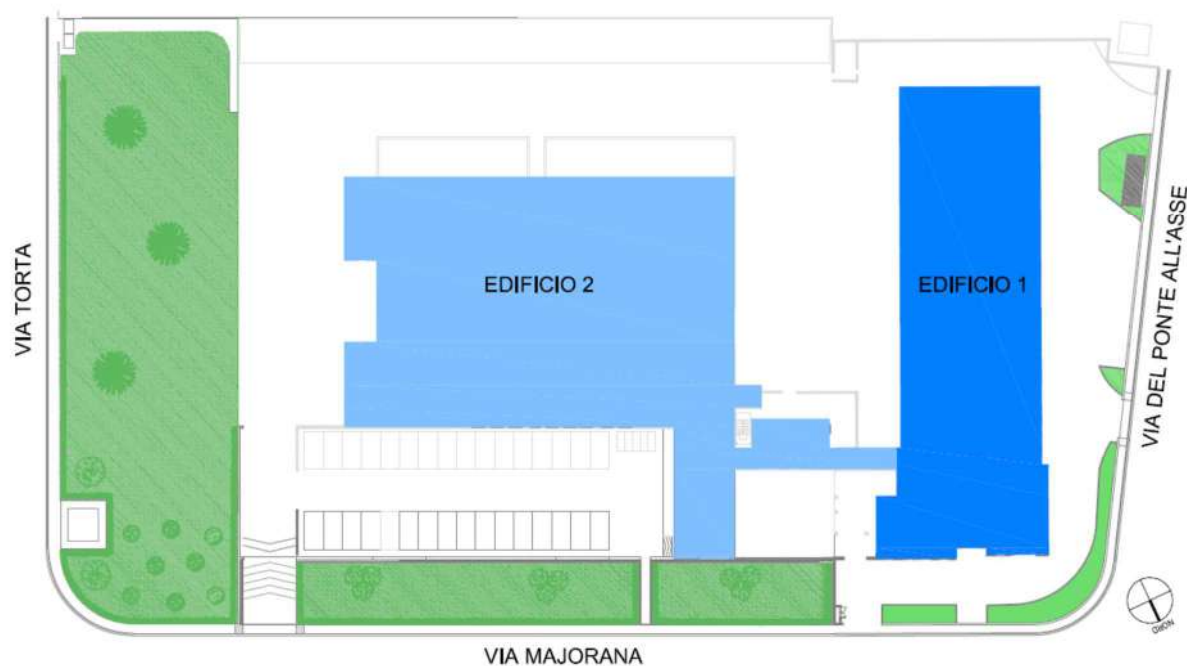
INQUADRAMENTO URBANO E SOCIO ECONOMICO



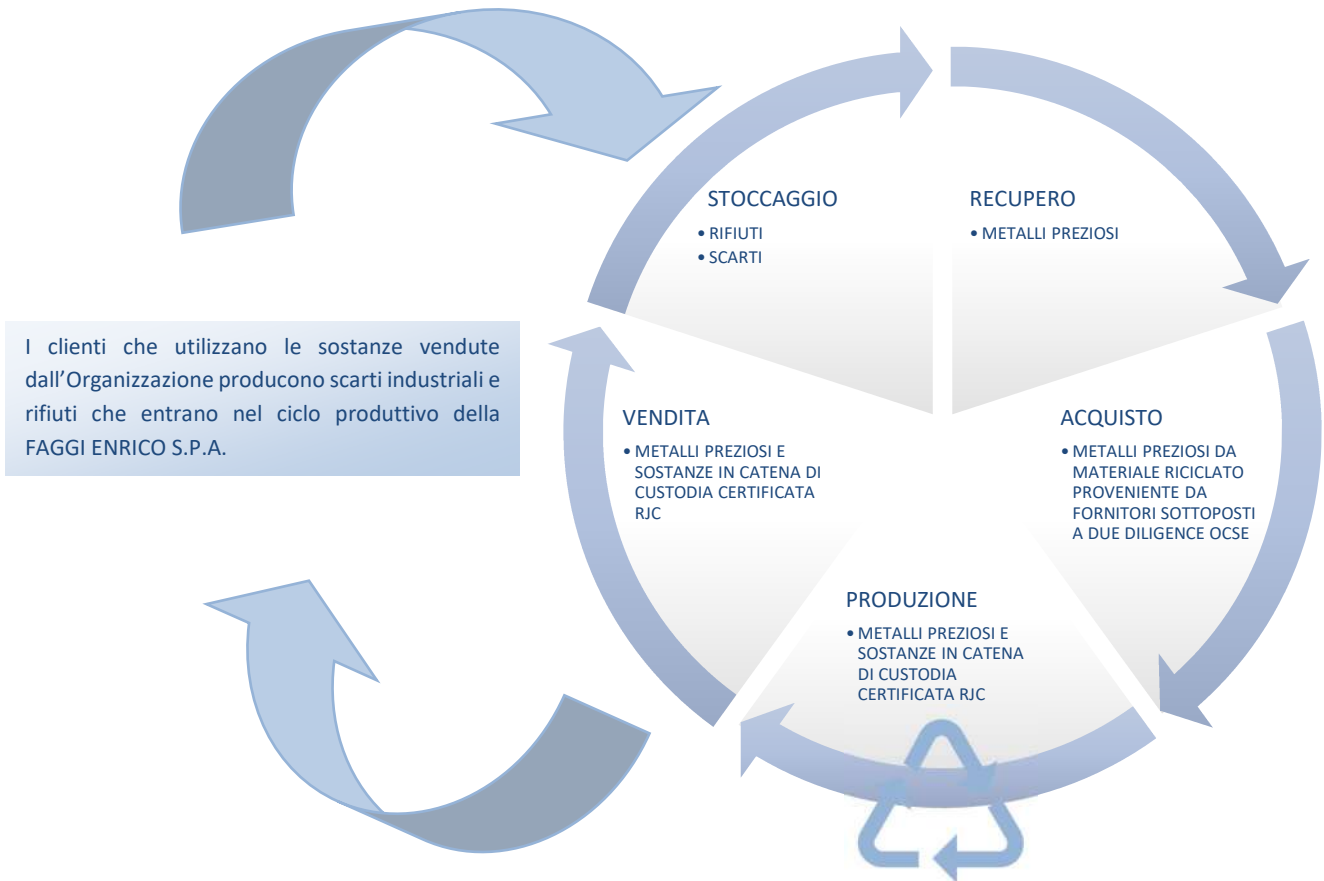
L'area industriale, situata in località Osmannoro, si trova nella fascia bassa della Piana di Sesto, posta a margine dell'esistente area produttiva ubicata sulla parte destra di Via Lucchese, da cui è servita attraverso via Ponte all'Asse e via del Cantone. In particolare, l'area su cui si insedia lo stabilimento confina:

- a Nord con la via Lucchese;
- ad Est con via del Cantone;
- a sud con il fosso Gavina;
- a Ovest con un'area priva di fabbricati e strade.

L'area non è stata occupata in precedenza da alcuna attività antropica. La destinazione d'uso della zona circostante allo stabilimento è esclusivamente industriale.



ATTIVITÀ, PRODOTTI E SERVIZI



La Faggi Enrico S.p.a. svolge attività di:

- recupero dei metalli preziosi da scarti e scorie di lavorazioni chimiche ed industriali mediante trattamenti chimico – fisici e trattamenti termici
- stoccaggio e smaltimento rifiuti mediante trattamento chimico - fisico
- fabbricazione prodotti chimici contenenti preziosi destinati principalmente al settore farmaceutico ed a quello degli accessori moda;
- commercializzazione di metalli preziosi puri e prodotti chimici contenenti preziosi;
- selezione e cernita di rifiuti solidi (minuterie metalliche);
- Intermediazione di rifiuti senza detenzione.

POLITICA

La Società Faggi Enrico S.p.A. specializzata nella produzione di fine chemicals e catalizzatori, nel recupero, raffinazione e commercializzazione dei metalli preziosi, riconosce l'importanza di stabilire dei principi a cui ispirare il proprio operato per crescere nel rispetto dell'ambiente, della salute e sicurezza dei lavoratori, dell'etica sociale e della qualità dei propri prodotti e servizi. Inoltre, attraverso l'analisi del contesto di riferimento, Faggi Enrico S.p.A. si impegna ad individuare i fattori interni ed esterni rilevanti, le aspettative delle parti interessate ed a valutarne rischi ed opportunità derivanti da loro soddisfacimento nel quadro del raggiungimento dei suoi obiettivi strategici. L'impegno dell'Azienda si articola intorno a sei assi principali:



Agire in modo etico: l'etica d'impresa.

- Condurre i propri affari in accordo ai più alti standard etici e ad assicurare trasparenza integrità e conformità alla legislazione applicabile.
- Mostrarsi assolutamente intransigenti in materia di corruzione e riciclaggio di denaro proveniente da attività illecite.
- Dar prova di estrema vigilanza negli approvvigionamenti, in particolare per quel che riguarda l'oro ed i platinoidi.
- Aderire ai principi adottati dal Council for Responsible Jewellery Practices (RCJ).



Lavorare in maniera dignitosa: la performance sociale

- Sostenere e far rispettare la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo.
- Non tollerare né il lavoro minorile né il lavoro forzato.
- Non impedire ai lavoratori la libera associazione e contrattazione collettiva.
- Non discriminare i lavoratori in base alla razza, la provenienza, la religione, la disabilità, il genere, l'orientamento sessuale, l'età, le idee politiche, l'adesione ad associazioni sindacali, lo stato civile.
- Rispettare le disposizioni del contratto nazionale di lavoro applicato.
- Contribuire allo sviluppo ed al benessere della comunità locale.



Salvaguardare l'ambiente: la performance ambientale

- Calcolare l'impronta ambientale della nostra attività secondo lo standard internazionale ISO 14064-1 mediante l'analisi e la contabilizzazione delle emissioni di GHG
- Definire un sistema di carbon management finalizzato alla riduzione al minimo delle emissioni in atmosfera.
- Sviluppare un piano per compensare le emissioni di gas serra con misure equivalenti (carbon neutrality).
- Ridurre al minimo le emissioni in atmosfera.
- Porre rimedio agli impatti negativi delle nostre attività sull'ambiente.
- Gestire i rifiuti in modo responsabile.
- Rispettare le prescrizioni legali applicabili che riguardano i propri aspetti ambientali.
- Mantenere attivo e migliorare il nostro sistema di gestione ambientale.
- Aderire alle disposizioni del Regolamento Europeo di Ecogestione ed Audit (EMAS).



Lavorare in sicurezza: salvaguardare la salute e sicurezza dei lavoratori.

- Offrire i più elevati standard in materia di salute e sicurezza sul posto di lavoro.
- Evitare gli infortuni e gli incidenti sul lavoro, prevenire lesioni e malattie correlate al lavoro.
- Eliminare i pericoli e ridurre i rischi per la SSL
- Rispettare le prescrizioni legali applicabili che riguardano la SSL.
- Garantire un addestramento puntuale ed una formazione continua per consentire lo sviluppo professionale del proprio personale compatibilmente con il ruolo e le mansioni svolte.

- Mantenere attivo e migliorare il nostro sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro.
- Consultare i lavoratori ed il RLS e favorirne la partecipazione.



Certezza della qualità: andare oltre la soddisfazione del cliente

- Rispettare i termini contrattuali sia per gli aspetti tecnici che per quelli economici.
- Coinvolgere tutto il personale nel rispetto dei requisiti e nella necessità di accrescere la soddisfazione dei clienti.
- Comprendere e prevenire le esigenze dei clienti e fornire risposte adeguate ad ogni loro richiesta per mantenere costante la fidelizzazione.
- Investire strategicamente le risorse del Laboratorio di Ricerca e Sviluppo al fine di introdurre metodi di produzione, controlli e test per ottenere prodotti nuovi, competitivi e di massima qualità, così da incontrare le esigenze di un mercato in continua evoluzione.
- Garantire il rispetto degli standard qualitativi e l'informazione sulle caratteristiche dei propri prodotti.
- Implementare un sistema di gestione della qualità.
- Garantire la competenza, l'imparzialità ed il regolare e coerente funzionamento dei laboratori chimici.



Tutela della privacy e riservatezza

- Sicurezza delle informazioni: proteggere i dati e gli elementi del sistema informativo responsabile della loro gestione. In particolare, perseguire la sicurezza delle informazioni attraverso la definizione, il conseguimento ed il mantenimento della riservatezza, dell'integrità e della disponibilità.
- Riservatezza: assicurare che l'informazione sia accessibile solamente alle funzioni autorizzate da impegni legalmente vincolanti;
- Integrità: salvaguardare la consistenza dell'informazione da modifiche non autorizzate;
- Disponibilità: assicurare che gli utenti autorizzati abbiano accesso alle informazioni e agli elementi architettonici associati quando ne fanno richiesta

L'applicazione concreta di questa politica è oggetto di audit indipendenti. Questi audit prendono in considerazione numerosi criteri e permettono di attuare una dinamica di continuo miglioramento in una logica di condivisione delle pratiche virtuose, del rispetto dell'ambiente, della salvaguardia della salute e sicurezza dei lavoratori. L'azienda si impegna a promuovere questa Politica, destinando risorse e mezzi adeguati al conseguimento degli obiettivi, a diffonderla a tutte le persone che lavorano per l'organizzazione o per conto di essa, affinché venga condivisa e supportata. Si impegna inoltre a revisionarla periodicamente al fine di garantirne la significatività e l'appropriatezza all'organizzazione.

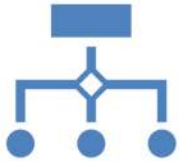
Data: 21.06.2022

La politica dell'Organizzazione è disponibile per il download nell'apposita sezione "Certificazioni" del sito internet www.faggi.it.



Gianni Faggi
Cavaliere del Lavoro
Amministratore Unico

STRUTTURA DI GOVERNANCE



L'Organizzazione è costituita da una società per azioni della quale il Cav. Lav. Gianni Faggi è Amministratore Unico. E' inoltre presente un Collegio Sindacale, composto da cinque membri, quale organo di controllo. Al fine di garantire l'efficiente funzionamento del Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Salute e Sicurezza sul Lavoro (SGA) adottato, la Soc. Faggi ha identificato i ruoli, le responsabilità ed i compiti di tutto il personale che dirige, svolge e controlla le attività che hanno un impatto (attuale o potenziale) sull'ambiente nonché i rapporti reciproci intercorrenti tra questi soggetti. La

struttura specifica che si occupa della gestione ambientale è il Rappresentante della Direzione per il Sistema di Gestione Ambientale, per la Salute e Sicurezza sul Lavoro, per la qualità e Coordinatore del Responsible Jewellery Council (RJC). Il Sistema di Gestione Aziendale (SGA) adottato nel sito di Via Majorana 101/103 a Sesto Fiorentino è lo strumento che permette di verificare e mantenere la piena conformità ai requisiti normativi vigenti in materia, migliorare le proprie performance ambientali e adottare una specifica informazione e protezione dell'ambiente. L'Organizzazione si è dotata di un Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e s.m.i.. Di seguito vengono sintetizzati i ruoli e le responsabilità all'interno del SGA.

RAPPRESENTANTE DELLA DIREZIONE PER IL SISTEMA DI GESTIONE AZIENDALE

È il massimo responsabile dell'attuazione della Politica Ambientale e del Sistema di Gestione Aziendale. Ha il compito di coordinare tutte le attività di rilevanza ambientale.

RESPONSABILE TECNICO

Ha la responsabilità della conduzione e manutenzione di tutti gli impianti della sede compresi i presidi ambientali.

PROCEDURE E ISTRUZIONI OPERATIVE

Stabiliscono il modo di agire in un determinato ambito così che tutti gli operatori si comportino in modo uniforme e formalmente riconosciuto.

REGISTRO DELLA NORMATIVA AMBIENTALE

Assicura l'informazione sugli aggiornamenti di legge e sui regolamenti ambientali.

ANALISI AMBIENTALE DEL SITO

È il processo nel quale si identificano gli aspetti ambientali legati alle attività, prodotti e servizi dell'organizzazione, al fine di definire quali di questi possano avere impatti ambientali significativi.

AUDIT AMBIENTALI INTERNI

Sono definiti con un programma annuale al fine di valutare periodicamente la prestazione del sito.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

È pubblicata ogni tre anni e aggiornata annualmente. Contiene le informazioni generali della società e i dati riassuntivi delle prestazioni ambientali del sito.

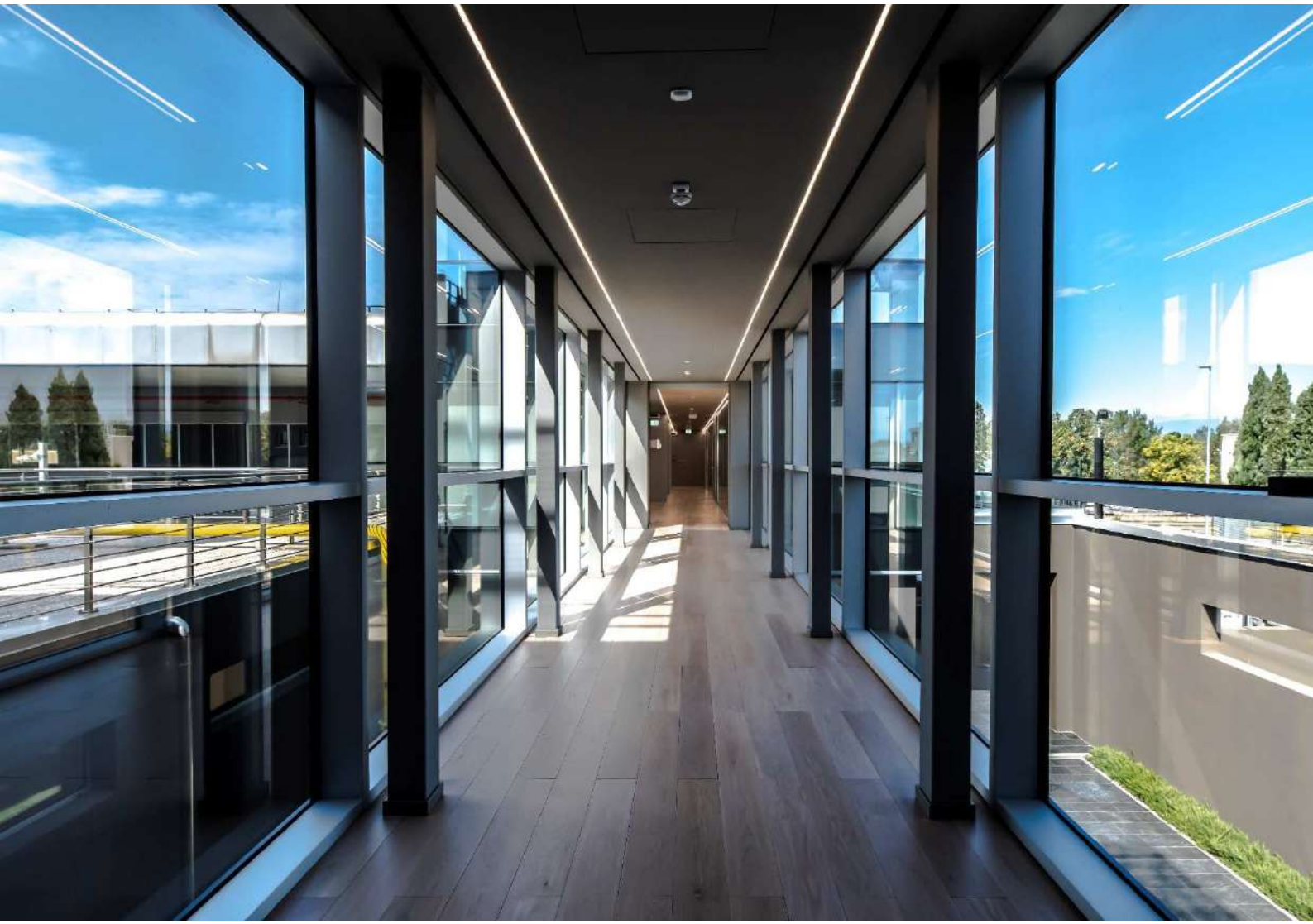
INFORMAZIONI PER IL PUBBLICO

La Società Faggi è disponibile a fornire a tutte le parti interessate le informazioni utili alla comprensione del processo produttivo e del Sistema di Gestione Aziendale in linea con le norme UNI EN ISO 14001:2015, UNI EN ISO 9001:2015, UNI ISO 45001:2018 e con i principi adottati dal Council for Responsible Jewellery Practices (RCJ).

Potete contattarci per telefono, fax o e-mail e richiederci una copia della Dichiarazione Ambientale. Attraverso il sito internet, inoltre, all'indirizzo www.faggi.it è possibile ricavare tutte le informazioni importanti sull'Azienda stessa, ottenere copie della Dichiarazione Ambientale, della Politica Ambientale, degli Atti Autorizzativi, oltre che delle schede di sicurezza delle sostanze prodotte e commercializzate.

Per informazioni rivolgersi a:

Claudia Ianni – Rappresentante della Direzione per il Sistema di Gestione Aziendale
Via Ettore Majorana, 101/103 - 50019 Sesto Fiorentino (FI)
Tel.: 055 3951719 – Fax: 055 311791
E-mail: claudia.ianni@faggi.it



GLI ASPETTI AMBIENTALI

Per aspetti ambientali si intendono gli elementi delle varie attività, prodotti o servizi dell'organizzazione che possono interferire con l'ambiente esterno. Tali elementi possono determinare una variazione nei fattori e nelle componenti ambientali e provocare un impatto positivo o negativo sulla loro qualità e/o quantità.

Nella matrice seguente si riporta l'analisi del processo svolto nelle varie aree dello stabilimento, individuando per ciascuna delle fasi gli aspetti ambientali diretti.

Attività, Prodotti e Servizi	Utilizzo dell' energia	Consumi Idrici	Consumi Materie Prime	Consumi Materiali Ausiliari	Emissioni Convogliate in atmosfera	Emissioni Diffuse in Atmosfera	Scarichi Idrici	Rifiuti/Residui	PCB/PCT	Sostanze lesive dell' Ozono	Amianto	Odori	Rumori Esterno/interno	Radiazioni ionizzanti e non	Vibrazioni	Contaminazione del suolo	Trasporti	Intrusione visiva	Emissioni di energia termica	Effetti sulla biodiversità
Trasporto	√					√ x							√				√			
Stoccaggio materiali						!						x					!			
Trattamento Alcalino	√	√		√	√	!		√				!					!			
Trattamento Acido	√	√		√	√	!		√				!					!			
Trattamento Termico	√	√		√	√	!		√				!					!			
Macinazione	√				√			√					√				!			
Fusione	√			√	√			√									!			
Affinazione	√	√		√	√	!						!					!			
Laboratorio	√	√		√	√	!		√				!		!			!			
Trattamento fumi	√	√		√	√			√					√				!			
Uffici	√	√					√	√									!	√		
Selezione e cernita manuale								√												
Intermediazione								√									!	√		

√ Condizione Normali, x Condizioni Anomale, ! Condizioni di Emergenza

IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI

Il processo di identificazione e di caratterizzazione degli aspetti ambientali e delle condizioni nelle quali possono verificarsi gli impatti è stato effettuato mediante le metodologie indicate nella procedura PRSGA-01: “Aspetti Ambientali”.

Per determinare la significatività di un aspetto ambientale, vengono considerati vari fattori:

- il grado di impatto ambientale;
- la facilità con cui l'organizzazione garantisce il rispetto della normativa che disciplina l'aspetto;
- eventuali problemi con la popolazione locale su questioni connesse con l'aspetto

Il Grado di impatto è valutato mediante tre elementi che sono:

- Caratteristica della sostanza (C)
- Sensibilità del corpo recettore (S)
- Quantità emessa (Q)

Tali aspetti sono stimati con una scala qualitativa che va da basso (B) a medio (M) ad alto (A).

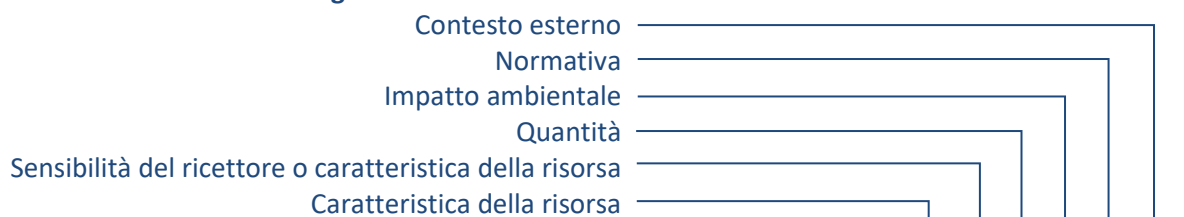
Opportunamente combinati essi determinano un livello di impatto su una scala numerica che va da 1 a 3 così come gli altri fattori che concorrono alla determinazione del livello di significatività (S)

Un aspetto ambientale è ritenuto significativo nel caso in cui il grado di rischio effettivo valutato risulti superiore o uguale a 3.

Gli aspetti ambientali i cui impatti sono stati ritenuti significativi sono oggetto di particolare attenzione da parte dell'Organizzazione che ha stabilito ed adotta opportune procedure gestionali e istruzioni operative al fine di tenere sotto controllo o ridurre gli eventuali impatti negativi associati alle attività connesse a tali aspetti ambientali. Gli aspetti ambientali, valutati in condizioni normali, sono riepilogati nella sottostante tabella.



Livello di significatività $S = I + N + C$



ASPETTO AMBIENTALE	IMPATTO AMBIENTALE	C	S	Q	I	N	C	S
Energia elettrica	Consumo risorse non rinnovabili	B	-	M	2	0	0	2
Energia termica (metano)	Consumo risorse non rinnovabili	M	-	M	2	0	0	2
Energia termica (gasolio)	Consumo risorse non rinnovabili	M	-	M	2	0	0	2
Acqua	Consumo idrico	M	-	M	2	0	0	2
Materie Prime (rifiuti e prodotti chimici per tratt. rifiuti)	Produzione rifiuti	M	-	M	2	1	0	1
Materia prime (prodotti chimici utilizzati per produzione fine chemicals)	Consumo risorse non rinnovabili.	M	-	B	1	0	0	1
Emissioni in atmosfera convogliate	Inquinamento atmosferico	A	B	M	2	1	1	4
Emissioni in atmosfera diffuse	Inquinamento atmosferico	B	B	B	1	0	0	1
Scarichi idrici in fognatura	Inquinamento acque superficiali	B	B	B	1	1	0	2
Rifiuti prodotti	Inquinamento suolo, sottosuolo e acque	M	B	B	1	1	0	2
Odori	Effetti sgradevoli	B	B	B	1	0	0	1
Rumore	Inquinamento acustico	B	B	B	1	1	0	2
Traffico	Inquinamento atmosferico e acustico	B	B	B	1	0	0	1
Suolo	Inquinamento acque sotterranee	B	B	B	1	0	1	2
Radiazioni ionizzanti	Contaminazione ambientale	B	B	B	1	1	0	2

Valutazione della significatività degli aspetti ambientali diretti



ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI SIGNIFICATIVI



Le emissioni in atmosfera

Le emissioni convogliate in atmosfera sono l'unico aspetto ambientale diretto significativo dell'Organizzazione e sono rappresentate nella tabella seguente:

Emissione	Origine emissione	Altezza (m)	Portata (Nm ³ /h)	Impianti di abbattimento	Edificio
E1	Laboratorio chimico	12	6.000	✓	2
E2	Trattamento termico	22,5	11.500	✓	1
E3	Macinazione	9	10.000	✓	1
E4	Produzione Tetrakis	12	2.000	✓	2
E5	Affinazione e produzione sostanze (emissioni acide)	12	6.000	✓	2
E6	Forno fusorio	9	9.000	✓	1
E10	Affinazione e produzione sostanze (emissioni alcaline)	12	4.260	✓	2
E11	Laboratorio preparazione sali di oro e aspirazione cabina cianuri	12	3.000	✓	2
E12	Trattamento acido	12	9.560	✓	2
E13	Trattamento alcalino	12	16.000	✓	2
E14	Forni fusori affinazione e produzione sostanze	9	2.000	--	2

L'organizzazione è autorizzata con Atto Unico 107 del 22/09/2016 emesso dal SUAP del Comune di Sesto Fiorentino e contenente le disposizioni del Decreto Dirigenziale n. 8986 del 14/09/2016 rilasciato dalla Regione Toscana e s.m.i. Nell'ambito del proprio SGA, la Faggi Enrico S.p.A. ha implementato le procedure necessarie per la gestione delle proprie emissioni in atmosfera:

PRSGA09 "Gestione dei processi produttivi e delle emissioni convogliate" ha la finalità di produrre e tenere aggiornato l'inventario dei punti di emissione convogliata in modo da:

- valutare e quantificare le emissioni degli inquinanti dai camini sulla base delle autorizzazioni e dei protocolli per il controllo delle attività sperimentali
- verificare la conformità rispetto alle autorizzazioni
- programmare e gestire le attività di monitoraggio delle emissioni convogliate in genere, verificare e garantire l'efficienza dei sistemi di abbattimento
- individuare possibili interventi per la limitazione delle emissioni.

PRSGA15 "Sorveglianza e misurazioni" che ha la finalità di garantire:

- la sorveglianza sul corretto svolgimento di attività e processi rilevanti dal punto di vista ambientale e di salute e sicurezza sul lavoro, ovvero che hanno impatti significativi ed il rispetto delle procedure corrette di utilizzo, manutenzione, taratura e controllo di tutti i macchinari ed impianti
- la misurazione delle grandezze rappresentative degli aspetti ambientali e degli obiettivi e traguardi ambientali dell'azienda.

In accordo al Piano di monitoraggio e controllo l'azienda monitora le proprie emissioni:

Sigla Emissione	Inquinanti monitorati	Periodicità
E2	SO ₂ , HCl, HF, Cd, Tl, Hg, Sb, As, Pb, Cr, Co, Cu, Mn, Ni, V, PCDD+PCDF, IPA	quadrimestrale
	NO _x	
E2	CO, TOC, concentrazione di O ₂ , temperatura, pressione, tenore di vapore acqueo, portata volumetrica, temperatura in uscita dalle camere di post-combustione	In continuo
E3	Polveri	annuale
E4	COT, HCl, NO ₂ , SO ₂ , NH ₃ , N ₂ H ₄	semestrale
E5	HCOOH, HCl, NO ₂ , HCHO	semestrale
E6	Polveri	annuale
E10	NH ₃	annuale
E11	HCN	annuale
E12	H ₂ SO ₄ , HCl, NO ₂	semestrale
E13	NO _x , HCN, CH ₂ O	semestrale
E14	Polveri	annuale

In attuazione della propria politica ambientale, a partire dal 2021 l'Organizzazione ha inoltre deciso di quantificare e rendicontare le emissioni di gas ad effetto serra dello Stabilimento di Via Majorana 101/103 a Sesto Fiorentino applicando le indicazioni contenute nella norma di riferimento UNI EN ISO 14064-1:2019. Pertanto, ha stabilito la procedura "PRSGA02 Carbon Footprint" per definire le modalità con le quali rileva eventuali variazioni complessive e sostanziali nelle emissioni di GHG per anno di riferimento al fine di garantire la rappresentatività dell'inventario dei GHG.

Sintesi dei dati

L'analisi delle prestazioni è presentata su un periodo di 3 anni dal 2021 al 2023 e contiene gli indicatori chiave di prestazione ambientale composti, secondo le modalità indicate nell'Allegato IV al Regolamento EMAS 2018/2026, da:

- i) un dato A che indica consumo/produzione totali annui, che nel caso delle emissioni in atmosfera è rappresentato da:
 - le "emissioni totali annue di gas serra", che comprendono almeno le emissioni di CO₂, CH₄, N₂O, HFC, PFC, NF₃ e SF₆, espresse in tonnellate di CO₂ equivalente.
 - le "emissioni totali annue nell'atmosfera", che comprendono almeno le emissioni di SO₂, NO_x e PM, espresse in chilogrammi o tonnellate.
- ii) un dato B che indica un valore annuo di riferimento che rappresenta le attività dell'organizzazione ed è costituito dalle tonnellate di rifiuti trattati
- iii) un dato R che rappresenta il rapporto A/B.

Emissioni totali annue di gas serra

Nella tabella seguente sono riportate le emissioni totali annue dei seguenti gas serra (dato A₁):

- CO₂ (Emissioni dirette e indirette).
- N₂O (Emissioni dirette).
- CH₄ (Emissioni fuggitive e associate al consumo di combustibile espresse come T CO₂eq).
- CFC's (Emissioni fuggitive di gas refrigeranti espresse come T CO₂eq).

I GHG SF₆, NF₃ non sono stati considerati in quanto non fanno parte del processo della Faggi Enrico S.p.A.

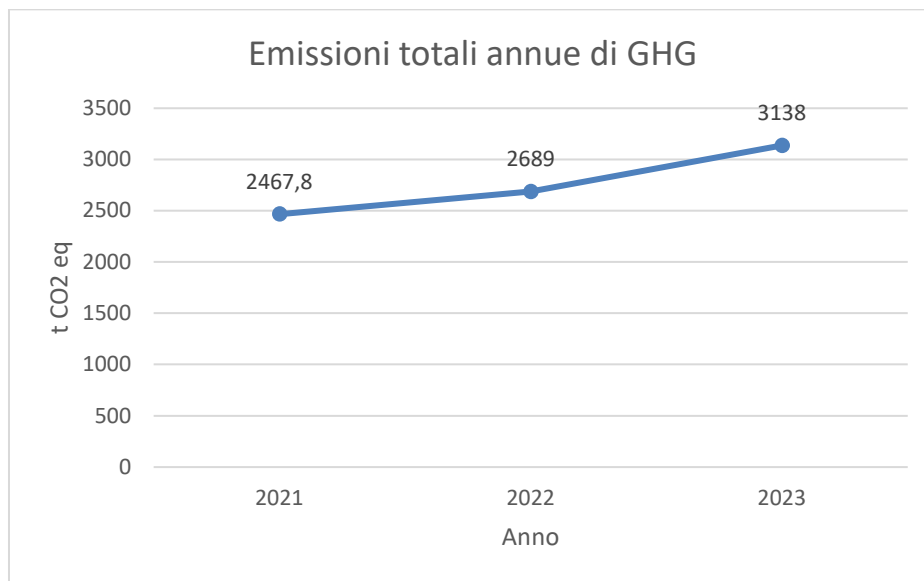
N.	Categoria di emissioni di GHG UNI EN ISO 14064	Totale (t CO ₂ e)		
		2021	2022	2023
1	Emissioni dirette di GHG	785,1	576,19	770,51
2	Emissioni indirette di GHG derivanti da energia importata	309,4	316,76	325,05
3	Emissioni indirette di GHG derivanti da trasporto	304,5	73,84	39,98
4	Emissioni indirette di GHG associate ai prodotti utilizzati dall'organizzazione	1068,9	1699,69	1982,35
5	Emissioni indirette di GHG dall'uso di prodotti provenienti dall'organizzazione	0,0	0,0	0,0
6	Emissioni indirette di GHG da altre fonti	0,0	22,73	20,14
TOTALE EMISSIONI		2467,8	2689,2	3138,04

A partire dall'anno 2021 l'Organizzazione ha integrato nel proprio SGA i principi ed i requisiti per la rendicontazione delle emissioni di gas ad effetto serra (GHG) e della loro rimozione. I report dei GHG relativi agli anni 2021, 2022 e 2023 sono stati verificati da parte dell'Istituto Certiquality accreditato da ACCREDIA per la verifica di inventari di GHG conformi alla norma UNI EN ISO 14064-1:2019, con livello di garanzia limitato.

A partire dal 2022 l'organizzazione utilizza solo energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili sia mediante l'acquisto di energia elettrica "verde" certificata sia grazie alla produzione con il proprio impianto fotovoltaico.

In virtù di queste iniziative di riduzione, le emissioni indirette provenienti dall'elettricità importata possono essere quantificate mediante un approccio basato sul mercato in accordo a quanto stabilito al punto E.2.2 dell'Appendice E della norma UNI EN ISO 14064-1:2019.

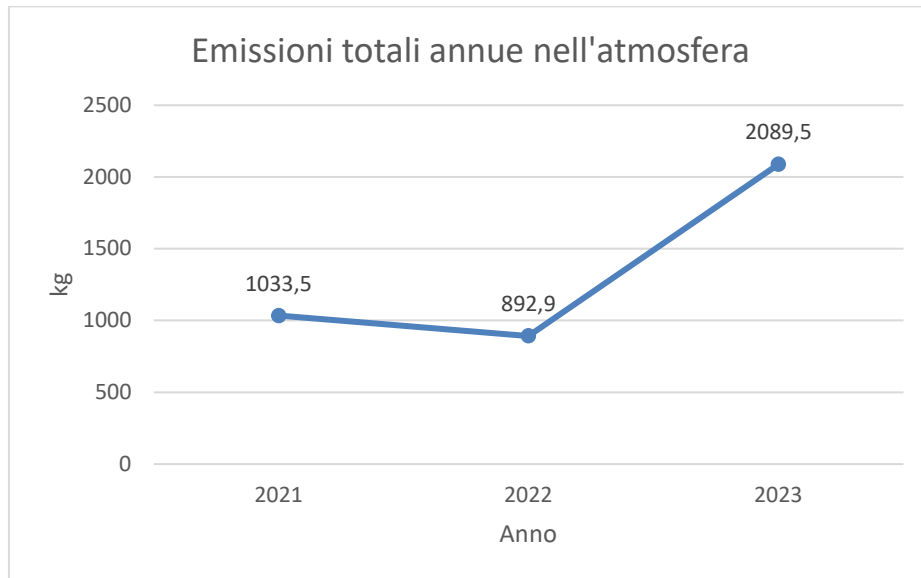
N.	Categoria di GHG	Emissioni (tCO ₂ e)	
		2022	2023
1	Emissioni e rimozioni dirette	576,19	770,51
3	Emissioni indirette di GHG derivanti da trasporto	73,84	39,98
4	Emissioni indirette da prodotti utilizzati dall'organizzazione	1604,03	1.942,22
6	Emissioni indirette di GHG da altre fonti	22,73	20,14
TOTALE		2276,79	2.772,86



Emissioni totali annue nell'atmosfera

Le “emissioni totali annue nell'atmosfera” (dato A₂), che comprendono almeno le emissioni di SO₂, NO_x e PM, espresse in chilogrammi sono riportate nel prospetto seguente:

Sostanze	Emissioni totali annue nell'atmosfera (kg)		
	2021	2022	2023
Somma 9 metalli	0,1	0,2	2,3
Mercurio	0,0	0,0	0,0
Cd + Tl	0,0	0,0	0,0
SO ₂	6,0	6,0	7,0
Acido cloridrico	12	12	32,4
Fluoro e suoi composti HF	1,1	1,1	3,2
NO ₂	943,0	555	1744,3
CO	53,0	243	243,1
PCDD/PCDF	0,1	0,0	0,0
IPA	0,0	0,0	0,0
Acido cianidrico	6,3	1,5	1,2
Ammoniaca	12,9	11,3	4,2
Acido Solforico	3,0	2,0	1,0
PCB	0,0	0,0	0,0
Polveri (particolato PM10)	0,0	25,0	3,1
CH ₂ O	1,6	1,6	1,8
CH ₂ O ₂	0,4	0,3	0,6
Idrazina	0,0	0,0	0,1
TOC	47,0	34,0	44,9
TOTALE	1033,5	892,9	2089,5



L'aumento delle emissioni in atmosfera sia di GHG che totali annue è dovuto al maggior quantitativo di rifiuti trattati termicamente e all'incremento delle ore di funzionamento dell'impianto di combustione.

Valore di riferimento dell'attività

Il valore di riferimento dell'attività dell'organizzazione (dato B) è rappresentato dalle tonnellate di rifiuti trattati nel corso dell'anno in esame.

	Anno		
	2021	2022	2023
Rifiuti trattati termicamente	143,20 t	130,38 t	162,30 t

Indicatori chiave di prestazione ambientale

Gli indicatori chiave di prestazione ambientale sono costituiti dai rapporti tra i dati A e B:

$$R_1 = \frac{A_1}{B}$$

$$R_2 = \frac{A_2}{B}$$

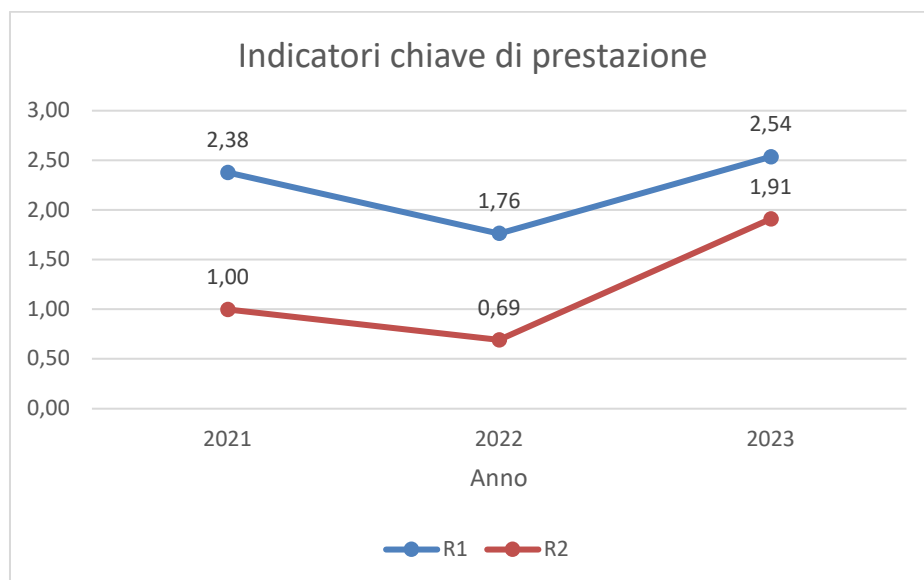
Essendo:

A_1 = Emissioni totali annue di gas serra [t CO₂ eq]

A_2 = Emissioni totali annue nell'atmosfera [kg]

B = Rifiuti annui trattati [t]

Indicatori chiave di prestazione		u.d.m.	Anno		
			2021	2022	2023
R ₁	$\frac{\text{Emissioni totali annue di gas serra}}{\text{Rifiuti annui trattati}}$	t CO ₂ eq / t	2,38	1,76	2,54
R ₂	$\frac{\text{Emissioni totali annue nell'atmosfera}}{\text{Rifiuti annui trattati}}$	kg / t	1,00	0,69	1,91



ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI IN CONDIZIONI DI EMERGENZA



Gli aspetti ambientali significativi in condizioni di emergenza sono costituiti dalle emissioni in atmosfera dovute a interruzione di energia elettrica o metano nonché la contaminazione di suolo, sottosuolo, acque nonché le emissioni in atmosfera in caso di incendio.

Tali conclusioni sono state ottenute a seguito di una valutazione semiquantitativa applicando criteri di probabilità di accadimento e di gravità dell'evento per l'ambiente tenendo conto anche dell'esistenza di misure preventive, mitigative, sistemi di allarme e modalità di gestione che, grazie a opportuni indicatori numerici, hanno fornito una valutazione esaustiva, oggettiva e riproducibile del grado di rischio effettivo connesso a ciascun aspetto dell'attività aziendale. Tale analisi è stata condotta tenendo conto sia di eventi indipendenti dall'operato e dal controllo diretto dell'Azienda (esondazione, incendio) che di errori da parte del personale o di guasti occorsi ai macchinari di proprietà dell'organizzazione. Tali aspetti sono gestiti mediante l'applicazione di Piani di Emergenza Interni opportunamente predisposti e periodicamente sottoposti a prove e simulazioni. Ad oggi non si sono mai verificate situazioni di emergenza né di near miss.



ASPETTI AMBIENTALI NON SIGNIFICATIVI




Nell'ottica di massima trasparenza e comunicazione si è ritenuto opportuno riferire anche sugli indicatori chiave di prestazione correlati agli aspetti e impatti ambientali non significativi.

Energia

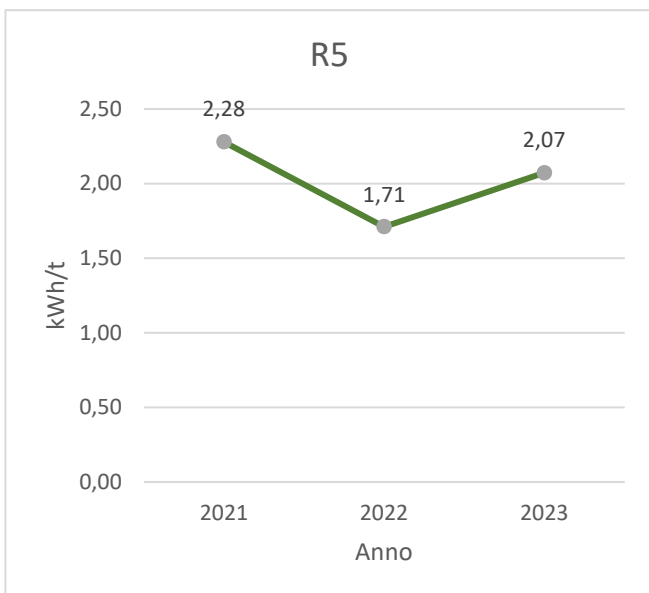
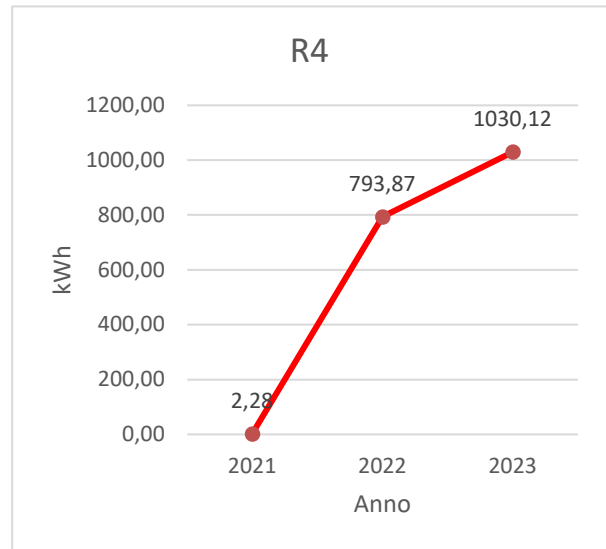
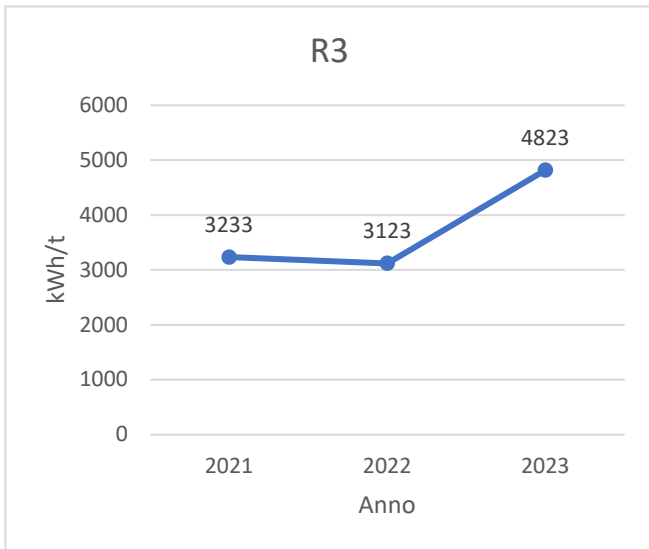


L'Organizzazione consuma energia sotto forma di energia elettrica ed energia termica; inoltre dispone di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica che viene reimmessa nel ciclo produttivo.

Anno	Energia elettrica Acquistata (kWh)	Energia termica consumata (da metano) (kWh)	Energia termica consumata (da gasolio) (kWh)	Consumo totale diretto di energia (kWh)
2021	982284	2150701	218772	3354122
2022	1022632	2811055	196112	4032007
2023	1123965	3877109	270117	5273457

Anno	Consumo totale diretto di energia (kWh)	Consumo totale di energia rinnovabile (kWh)	Produzione totale di energia rinnovabile (kWh)
			
	A1	A2	A3
2021	3354122	2365	2365
2022	4032007	1024841	2209
2023	5273457	1126231	2266

Indicatori chiave di prestazione		u.d.m.	Anno		
			2021	2022	2023
R ₃	$\frac{\text{Consumo totale diretto di energia}}{\text{Rifiuti annui trattati}}$	kWh/t	3233	3123	4823
R ₄	$\frac{\text{Consumo totale di energia rinnovabile}}{\text{Rifiuti annui trattati}}$	kWh/t	2,28	793,87	1030,12
R ₅	$\frac{\text{Produzione totale di energia rinnovabile}}{\text{Rifiuti annui trattati}}$	kWh/t	2,28	1,71	2,07



Materiali

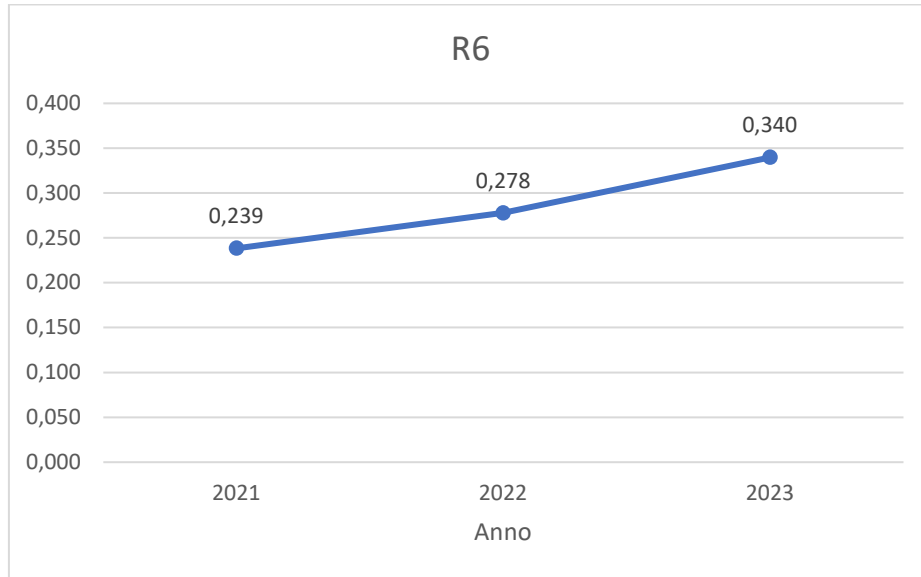


I materiali tecnici ausiliari, utilizzati in stabilimento, sono principalmente costituiti da prodotti chimici, necessari per i processi di trattamento rifiuti e per le analisi di laboratorio.

Nella tabella sottostante sono riportati i principali reagenti chimici utilizzati nei processi aziendali.

Materia Prima	Impiego	Flusso di massa annuo in tonnellate		
		2021	2022	2023
Acido borico	Trattamento rifiuti solidi	0,602	0,950	0,500
Nitrobenzensolfonato granulare	Trattamento rifiuti liquidi	0,0	0,0	0,500
Acido cloridrico	Trattamento rifiuti liquidi	30,990	47,310	57,6
Acido fluoridrico	Trattamento rifiuti liquidi	0,257	0,150	0,47
Acido formico	Trattamento rifiuti liquidi	0,000	0,350	0,0
Acido nitrico	Trattamento rifiuti liquidi	8,300	11,100	9,9
Acido solforico	Trattamento rifiuti liquidi	14,460	18,075	14,4
Alcol	Produzione sostanze	0,960	1,440	1,5
Ammoniaca 24,5%	Trattamento rifiuti liquidi	10,165	18,075	17
Antischiuma sil.	Trattamento rifiuti liquidi	0,725	1,050	1,05
Borace decaidrata	Trattamento rifiuti solidi	2,850	4,125	3,0
Carbone attivo	Depurazione fumi	0,800	1,600	4,0
Dimetilsolfossido	Produzione sostanze	13,9	8,10	3,6
Dicalite Speed plus	Trattamento rifiuti liquidi	0,0	0,0	0,4
Formaldeide	Trattamento rifiuti liquidi	50,331	73,360	105,6
Idrazina	Produzione sostanze	0,135	0,275	0,07
Metil terziar butil etere	Produzione sostanze	0,000	1,350	0,6
Perossido di idrogeno 20% min	Trattamento rifiuti liquidi	39,820	43,890	33,0
Potassa caustica	Trattamento rifiuti liquidi	0,000	0,100	0,10
Potassio cianuro	Trattamento rifiuti liquidi	4,850	5,350	5,3
Cloruro di Sodio	Trattamento Acqua	0,000	2,200	2,1
Soda caustica	Trattamento rifiuti liquidi	44,175	47,835	47,5
Sodio bicarbonato	Trattamento rifiuti liquidi	0,000	0,800	2,1
Sodio boroidruro 12%	Trattamento rifiuti liquidi	1,100	1,500	1,2
Sodio carbonato	Trattamento rifiuti liquidi	3,825	3,500	11,0
Sodio ipoclorito	Trattamento rifiuti liquidi	25,840	59,795	18,2
Sodio metabisolfito	Trattamento rifiuti liquidi	0,101	0,175	0,2
Sodio nitrato	Trattamento rifiuti solidi	0,075	0,150	0,0
Sodio solfuro scaglie	Trattamento rifiuti liquidi	0,100	1,325	0,7
Sorbalite 30%	Depurazione fumi	2,000	8,000	16,0
Trifenilfosfina	Produzione sostanze	0,0	0,0	0,5
Zinco in polvere	Trattamento rifiuti liquidi	5,000	5,000	13,5
TOTALE		247,461	358,830	371,590

Indicatori chiave di prestazione		u.d.m.	Anno		
			2021	2022	2023
R ₆	$\frac{\text{Flusso di massa totale annuo}}{\text{Rifiuti annui trattati}}$	t/t	0,239	0,278	0,340



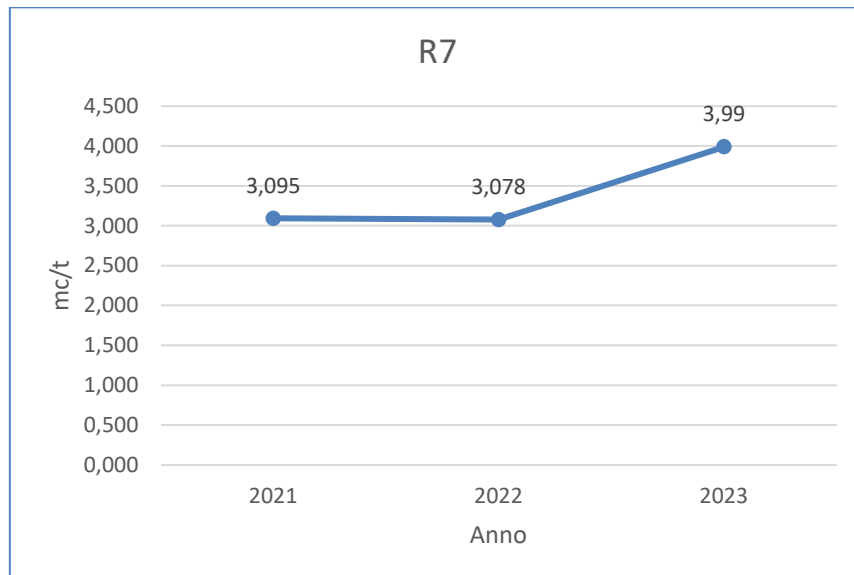
Acqua



L'approvvigionamento idrico viene garantito esclusivamente tramite l'acquedotto comunale. L'acqua viene utilizzata per usi potabili, per i servizi igienici, nella produzione e per l'irrigazione delle aree verdi quando l'acqua piovana raccolta nella vasca di laminazione non è sufficiente. Nell'anno 2023 a causa della siccità si è fatto maggior ricorso all'utilizzo idrico dall'acquedotto per il mantenimento di 2480 m² di superficie orientata alla natura e 42 alberi.

Consumo idrico totale (mc)		
2021	2022	2023
3211	3974	4365

Indicatore chiave di prestazione		u.d.m.	Anno		
			2021	2022	2023
R7	$\frac{\text{Consumo idrico totale annuo}}{\text{Rifiuti annui trattati}}$	mc/t	3,095	3,078	3,990

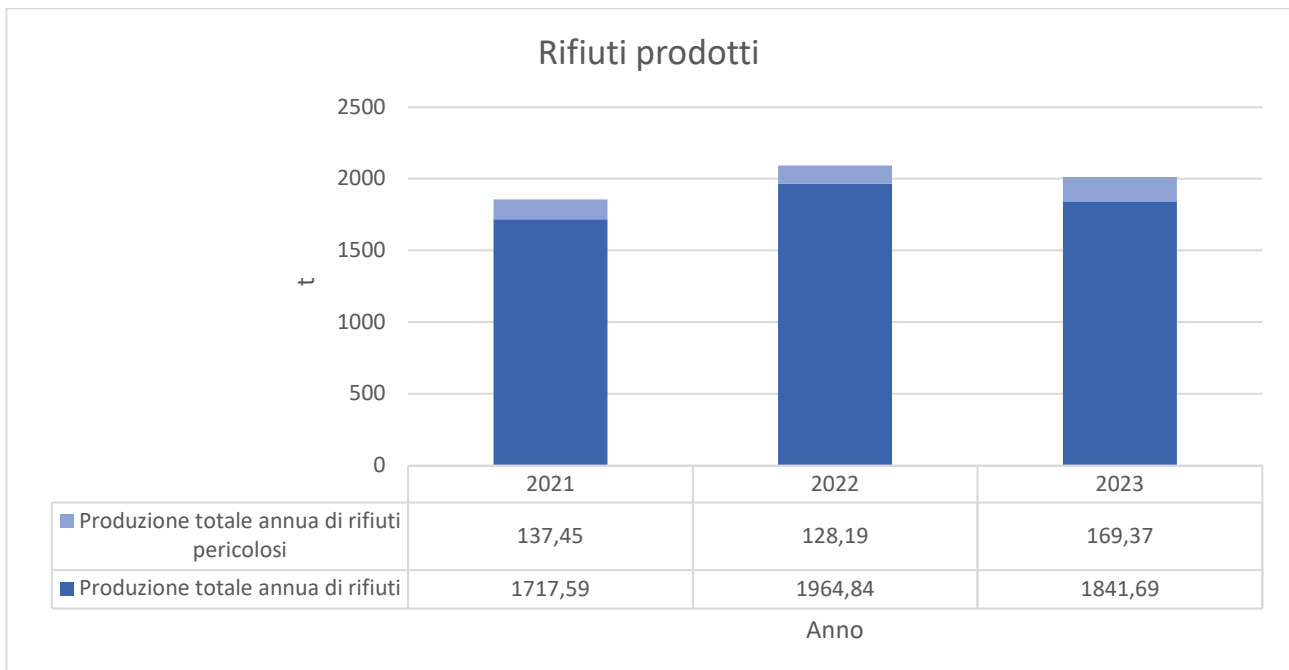


Rifiuti



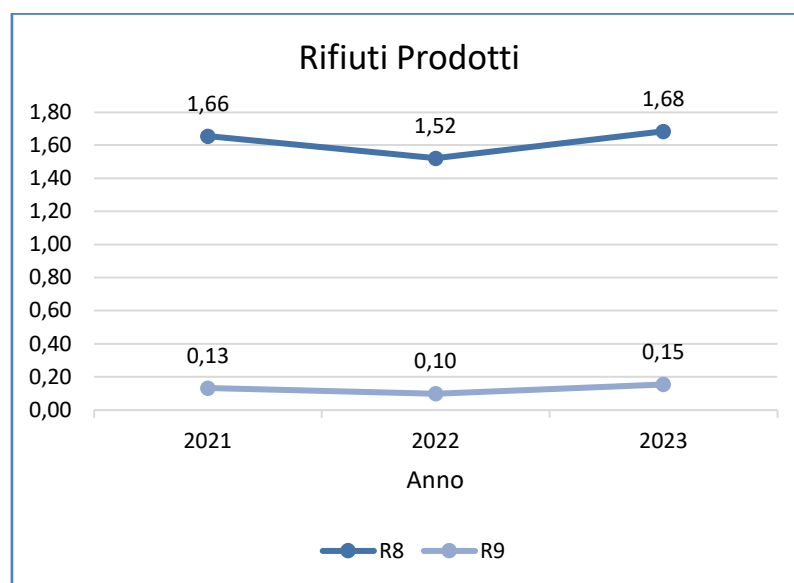
La natura dei rifiuti prodotti e, di conseguenza, la loro quantità, è ovviamente dipendente dal tipo di materie prime, ovvero rifiuti, conferiti dai clienti e destinati a seconda della tipologia ai vari trattamenti.

CER	DESCRIZIONE	Rifiuti non pericolosi prodotti in tonnellate annue		
		2021	2022	2023
15.01.02	Fusti plastici	5,27	9,6	6,77
15.01.03	Imballaggi in legno	5,08	4,6	2,88
15.01.04	Imballaggi metallici	1,86	4	3,4
15.01.06	Imballaggi in materiali misti	0	0	1,35
15.02.03	Assorbenti, materiali filtranti, stracci...	4,11	1,5	4,18
16.02.14	Apparecchiature fuori uso	1,85	0	0,32
16.03.04	Spazzature recupero preziosi	1,55	4,65	4,86
16.10.01	rifiuti liquidi acquosi	0	19,4	0
17.02.03	plastica	0,1	0	0
17.04.05	Ferro	1,54	0	0,75
17.09.04	Rifiuti dall'attività di costruzione e demolizione	0	0	0,15
19.12.02	Ferro	1,44	2,6	8,6
19.12.03	Filo di rame	40,3	39	36,90
19.12.03	Ottone	68,7	77,2	108,5
19.01.12	Ceneri Au - Ag- Pt- Pd- Rh	5,65	9,39	14,47
TOTALE		137,45	128,19	169,37



CER	DESCRIZIONE	Rifiuti pericolosi prodotti in tonnellate annue		
		2021	2022	2023
06.01.06*	Soluzioni acide	4,68	5,2	4,14
06.02.05*	Soluzioni alcaline	5,34	3,9	2,01
06.04.05*	Coppelle	0,22	0,20	0,20
07.01.04*	Etere	1,72	2,8	1,47
13.08.02*	Altre emulsioni	0,11	0,2	0,10
15.01.10*	Imballaggi contaminati	3,14	4,2	1,31
15.02.02*	Materiali filtranti	0,17	0	0
16.03.05*	Rifiuti organici	11,85	9,90	7,40
17.06.03*	Rifiuti da manutenzione	0	0,055	0
16.03.06*	Rifiuti organici	0	0,8	4,10
19.01.05*	Residui di filtrazione	6,41	11,4	19,62
19.01.11*	Ceneri contenenti Au Ag Pt Pd Rh	40,32	32,9	32,94
19.02.11*	Soluzioni alcaline	1637,54	1881	1759
19.12.11*	Ceneri Au – Ag- Pt – Pd - Rh	6,90	12,28	9,40
TOTALE		1717,59	1964,84	1841,69

Indicatori chiave di prestazione		u.d.m.	Anno		
			2021	2022	2023
R ₈	$\frac{\text{Produzione totale annua di rifiuti}}{\text{Rifiuti annui trattati}}$	t/t	1,66	1,52	1,68
R ₉	$\frac{\text{Produzione totale annua di rifiuti pericolosi}}{\text{Rifiuti annui trattati}}$	t/t	0,13	0,10	0,15



Uso del suolo in relazione alla biodiversità



Superficie Complessiva
12.300 m²



Superficie Edificata
3.500 m²



Superficie totale impermeabilizzata
6.500 m²



Superficie totale orientata alla natura nel sito
2.000 m²



Superficie totale orientata alla natura fuori dal sito
480 m²

Nell'area fiorentina non sono mai stati fatte valutazioni degli effetti sulla biodiversità causati da attività lavorative. L'area di maggiore interesse ambientale più vicina al sito in esame è costituita dai Monti della Calvana. L'attività dell'organizzazione, tuttavia, non produce alcun effetto sulla biodiversità.

SIGNIFICATIVITÀ DEGLI ASPETTI AMBIENTALI INDIRECTI

L'Organizzazione identifica gli aspetti ambientali che ritiene pertinenti ed applicabili. La valutazione della significatività degli aspetti indiretti viene condotta attraverso la determinazione della significatività intrinseca di ciascun aspetto - prescindendo da quale sia il soggetto che lo controlla sotto il profilo gestionale e dal livello di influenza esercitato - e del livello di controllo gestionale.

La significatività intrinseca è stabilita in base alla rilevanza dell'aspetto indiretto ed alla situazione legislativa associata a tale aspetto. Il livello di controllo gestionale viene calcolato considerando il controllo che l'Azienda può esercitare sul soggetto intermedio coinvolto nelle interazioni e la capacità da parte dell'Organizzazione di responsabilizzare tale soggetto. I livelli di significatività intrinseca e di controllo gestionale elaborati sono sottoposti ad approvazione da parte della Direzione. La valutazione degli aspetti ambientali indiretti si svolge secondo le modalità di seguito esposte.

La valutazione della significatività dell'aspetto ambientale indiretto è riportata nella tabella sottostante.

Aspetto ambientale indiretto	Rilevanza	Situazione Legislativa	Livello di Controllo	Livello di significatività
	(R)	(L)	(C)	$Ls = (R+L) \times C$
Traffico indotto	0	0	0	0
Comportamenti ambientali degli appaltatori e dei fornitori	1	1	2	4
Ciclo di vita dei prodotti commercializzati dall'organizzazione (trasporto, uso e recupero/smaltimento)	2	1	2	6

Un aspetto ambientale indiretto si considera significativo quando il relativo livello è uguale o superiore a 7, pertanto non vi sono aspetti ambientali indiretti significativi.



IL PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE



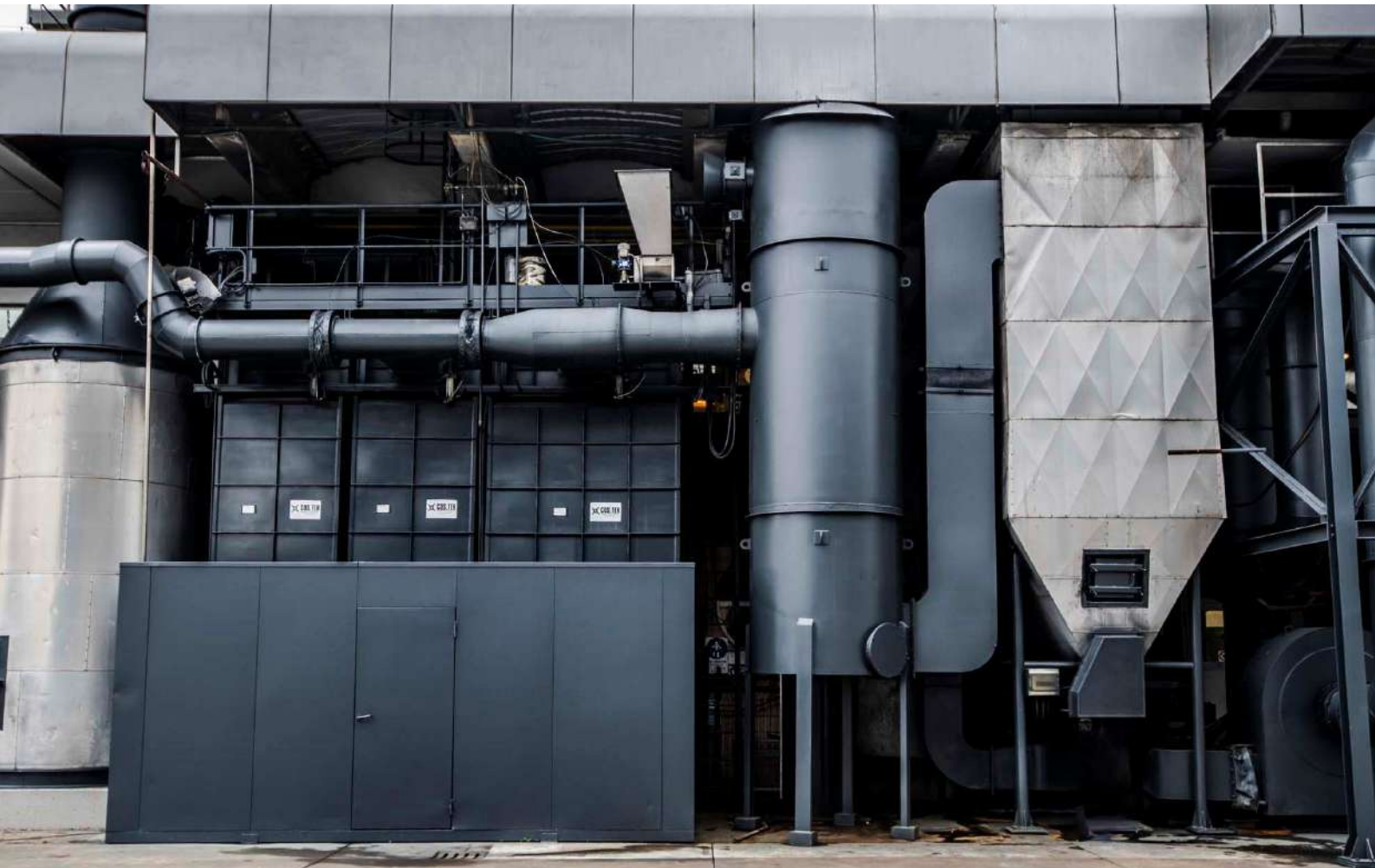
La Direzione della Faggi Enrico S.p.A. ha da tempo intrapreso un percorso di miglioramento continuo, destinando tempo e risorse all'istituzione di un efficace programma di gestione ambientale, nell'ottica del conseguimento e del mantenimento della certificazione del proprio SGA secondo la Norma UNI EN ISO 14001:2015.

L'individuazione degli aspetti ambientali significativi costituisce il fondamento per la definizione degli obiettivi e dei programmi ambientali.

Pertanto, l'attenzione della Direzione si è principalmente appuntata sulla diminuzione dell'impatto ambientale negativo legato alle emissioni convogliate in atmosfera.






Non vengono comunque trascurati altri importanti aspetti, come le emissioni in atmosfera, le emissioni acustiche e i consumi idrici, anche alla luce della particolare sensibilità mostrata verso questi aspetti sia da parte della comunità locale che delle Autorità attraverso documenti programmatici come il PAER quindi delle pressioni esercitate per il miglioramento delle prestazioni ambientali in grado di incidere sugli stessi.

Annualmente in occasione del riesame del Sistema di Gestione Aziendale, la Direzione mette a disposizione le risorse necessarie al conseguimento degli obiettivi di miglioramento stabiliti.



TRIENNIO 2023-2025

Nella sottostante tabella si riporta lo stato di avanzamento degli obiettivi proposti per il triennio 2023 – 2025

N.	Aspetto	Indicatore	Obiettivo	Azioni (BAT ³ ref.)	Risorse	Scadenza	Avanzamento	Stato
1.	Emissioni convogliate in atmosfera Emissione E2	Concentraz. PCDD/PCDF	Mantenimento concentrazione inquinanti: PCDD/PCDF < 0,025 ng/Nm ³ [Limite legislativo PCDD/PCDF = 0.08 ng/ Nm ³]	BAT 1, BAT 8 - Pianificazione, adozione e attuazione di procedure. - Controllo delle prestazioni e adozione di misure correttive	Gestionali	31/12/25	23.01.23: 0,0009 ng/Nm ³ 17.05.23: 0,0010 ng/Nm ³ 13.09.23: 0,0127 ng/Nm ³	
2.	Emissioni convogliate in atmosfera Emissione E2	Concentraz. HCl	Mantenimento concentrazione inquinanti: HCl < 5 mg/Nm ³ [Limite legislativo: HCl = 10 mg/ Nm ³]	BAT 1, BAT 8 - Pianificazione, adozione e attuazione di procedure. - Controllo delle prestazioni e adozione di misure correttive	Gestionali	31/12/25	23.01.2023: 2,77 mg/Nm ³ 17.05.2023: 0,81 mg/Nm ³ 13.09.2023:0,87 mg/Nm ³	
3.	Emissioni convogliate in atmosfera Emissione E3	Concentraz. polveri	Mantenimento concentrazione inquinanti Polveri < 2 mg/Nm ³ [Limite legislativo: Polveri=20 mg/Nm ³]	BAT 1, BAT 8 - Pianificazione, adozione e attuazione di procedure. - Controllo delle prestazioni e adozione di misure correttive	Gestionali	31/12/25	17.05.23: 0,41 mg/Nm ³	
4.	Emissioni GHG	CFP	Carbon Neutrality	- Acquisto energia elettrica da sole fonti rinnovabili - Acquisto crediti di carbonio	Gestionali Finanziarie Tecnologiche	31/12/25		
5.	Energia elettrica	Consumo di energia elettrica	Recupero energetico	Studio di fattibilità impianto di produzione energia elettrica mediante recupero di energia termica dei fumi di combustione del processo di trattamento termico. Progettazione e realizzazione impianto	Finanziarie Tecnologiche	31/12/25	Effettuato studio di fattibilità e stabilito di eseguire la progettazione e la realizzazione dell'impianto.	

³ Nella pianificazione ed attuazione delle azioni finalizzate al conseguimento degli obiettivi di miglioramento l'Organizzazione ha tenuto conto, come base di partenza, delle migliori tecniche disponibili (BAT – Best Available Techniques) di cui alle conclusioni stabilite con decisione di esecuzione (UE) 2018/1147 della commissione del 10 agosto 2018 [notificata con il numero C(2018) 5070], pubblicata nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 208/38 del 17.8.2018.

RAPPORTI CON LE AUTORITÀ E LA COMUNITÀ LOCALE



L'adozione del Sistema di Gestione Ambientale ha apportato un notevole miglioramento nella gestione delle prestazioni aziendali, con particolare riferimento al rispetto della legislazione, alla riduzione degli impatti negativi provocati nell'ambiente circostante dalla attività svolta ed ai rapporti con gli interlocutori esterni, siano essi clienti, fornitori, comunità locale o autorità.

Così come si è ritenuto necessario incrementare l'impiego di risorse umane e finanziarie nella gestione delle problematiche ambientali, l'organizzazione si prefigge parimenti l'obiettivo di migliorare i rapporti con l'esterno, promuovendo azioni divulgative in merito ai propri scopi e attività.

Per favorire la diffusione verso l'esterno di informazioni inerenti la propria attività, la Faggi Enrico S.p.A. si dichiara disponibile a distribuire, a tutti gli interessati, la propria Dichiarazione Ambientale e la propria Politica Aziendale.

Inoltre, è stato notevolmente ampliato il sito internet www.faggi.it che costituisce un efficace strumento per la diffusione di notizie sempre aggiornate e contempla anche la possibilità di consultare e scaricare alcune autorizzazioni rilasciate all'Organizzazione nonché la presente Dichiarazione Ambientale.

Nella tabella seguente sono riportati i provvedimenti autorizzativi di cui l'Organizzazione è in possesso.

CONFORMITÀ NORMATIVA

Nella tabella seguente sono riportati i provvedimenti autorizzativi di cui l'Organizzazione è in possesso.

Autorizzazioni	Riferimento autorizzativo	Rif. Normativo	Autorità preposta	Data emissione	Data Scadenza	Note
CPI	SCIA Antincendio (Pratica 30347 – Protocollo SUAP 753/19) modificata da SCIA (Pratica 30347 Protocollo SUAP 84/2023)	DPR 151/2011 e s.m.i.	Comune di Sesto Fiorentino	11/06/19	11/06/24	Edificio 1: Attività autorizzate 51 1.b, 70 1.b, 74 3.c, 49 1.a, 2 1.b, 3 5.a, 5 1.b – Edificio 2: Attività autorizzate 51.1.B 74.2.B 1.1.C 10.1.B 12.2.B
AIA	Atto Unico 107 Adozione n. 8986 del 14/09/2016 e s.m.i.	D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.	Comune di Sesto Fiorentino	22/09/16	22/09/32	Attività AIA All. 8 p. 5 n. 5.5 “Accumulo temporaneo rifiuti pericolosi” Emissioni in atmosfera Gestione rifiuti
TRASPORTO RIFIUTI	Iscrizione N. FIO01216		Albo Gestori Ambientali Sez. Reg. Toscana	08/07/16	31/05/26	Cat. 5 Cl. F
INTERMEDIAZIONE	Iscrizione N. FIO1216			24/05/19	24/05/24	Cat. 8 Cl. E
GAS TOSSICI Detenzione	Atto unico N. 42838 del ...	R.D. 9/1/27 n. 147	Comune di Sesto Fiorentino	15/10/07	-	400 kg complessivi
	Atto unico N. 50258 del 08/11/05			08/11/05	-	7000 kg di rifiuti liquidi contenenti cianuri
	Atto unico N. 30819 del 27/05/10			27/05/10	-	3000 kg di rifiuti solidi contenenti cianuri
GAS TOSSICI trasporto	Cat. 7.C/ Div Pol. Amm.va e Soc.		Questura di Firenze	23/03/98	31/12/26	Cianuri

A questi riferimenti normativi si aggiungono altri specifici per la prevenzione incendi (ad es. D.M. 1/9/2021, 2/9/2021, 3/9/2021) e la legislazione specifica riguardante l'acustica ambientale originata dalla Legge quadro 447/1995.



Dichiarazione di conformità legislativa

Sulla base di quanto previsto dalle procedure aziendali di riferimento riguardo l'analisi della conformità legislativa, l'organizzazione dichiara la piena conformità legislativa agli obblighi normativi applicabili alle attività svolte presso lo stabilimento di Via Majorana 101/103 a Sesto Fiorentino (FI).

CONVALIDA DELLE INFORMAZIONI AMBIENTALI

L'audit effettuato dal verificatore ambientale presso lo stabilimento della Faggi Enrico S.p.A. ha riscontrato il rispetto dei requisiti posti dal Regolamento (UE) n. 1221/2009 – EMAS sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit, così come modificato dal Regolamento (UE) 2017/1505 e dal Reg. (UE) 2018/2026, che modifica gli allegati I, II, e III, per adeguarlo alle modifiche introdotte dallo standard ISO 14001:2015.

Il Verificatore ambientale accreditato IT-V-0001 CERTIQUALITY Istituto di Certificazione della Qualità - Via G. Giardino n. 4 Milano - ha convalidato la Dichiarazione Ambientale 2004 in data 17/03/2005 ed i successivi aggiornamenti, la Dichiarazione Ambientale 2007 in data 19/09/2008, ed i successivi aggiornamenti, la Dichiarazione Ambientale 2010 in data 05/04/2011 ed i successivi aggiornamenti, la Dichiarazione Ambientale 2013 in data 14/10/2014 ed i successivi aggiornamenti, la Dichiarazione Ambientale 2016 in data 28/03/2017 ed i successivi aggiornamenti, la Dichiarazione Ambientale 2019 in data 12/04/2022 ed i successivi aggiornamenti, la Dichiarazione Ambientale 2022 in data 22/03/2023.

L'Amministratore Unico della Società, Cav. Lav. Gianni Faggi, ha approvato il contenuto della presente dichiarazione.

La Faggi Enrico S.p.A. si impegna a trasmettere all'organismo competente sia i necessari aggiornamenti annuali convalidati che la revisione della Dichiarazione Ambientale completa entro tre anni dalla data di convalida della Dichiarazione Ambientale 2023, mettendoli a disposizione del pubblico, secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2018/2026.

DICHIARAZIONE DEL VERIFICATORE AMBIENTALE SULLE ATTIVITA' DI VERIFICA E CONVALIDA

(Allegato VII del REG. 1221/2009)

Il verificatore ambientale CERTIQUALITY S.R.L., numero di registrazione ambientale EMAS IT – V – 0001, accreditato per gli ambiti

01.1/2/3/4/63/64/7 – 03 – 05 – 06 – 07 – 08 – 09 – 10 – 11 – 12 – 13 – 14 – 17 – 18 – 19 – 20 – 21 – 22 – 23 – 24.1/2/3/41/42/43/44/45/5 – 25.1/5/6/99 – 26.11/3/5/8 – 27 – 28.11/22/23/30/49/99 – 29 – 30.1/2/3/9 – 32.5/99 – 33 – 35 – 36 – 37 – 38 – 39 – 41 – 42 – 43 – 46.11/13/14/15/16/17/18/19/2/3/4/5/6/7/9 – 47 – 47.1/2/4/5/6/7/8/9 – 49 – 52 – 55 – 56 – 58 – 59 – 60 – 62 – 63 – 64 – 65 – 66 – 68 – 69 – 70 – 73 – 74.1/9 – 78 – 80 – 81 – 82 – 84.1 – 85 – 90 – 91 – 92 – 93 – 94 – 95 – 96 NACE (rev.2)

dichiara di avere verificato che il sito / i siti / l'intera organizzazione indicata nella dichiarazione ambientale/dichiarazione ambientale aggiornata dell'Organizzazione FAGGI ENRICO S.P.A.

numero di registrazione (se esistente) IT- 000332

risponde (rispondono) a tutte le prescrizioni del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009, sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS) e s.m.i.

Con la presente CERTIQUALITY S.R.L. dichiara che:

- la verifica e la convalida si sono svolte nel pieno rispetto delle prescrizioni del Regolamento (CE) n. 1221/2009 e s.m.i.,
- l'esito della verifica e della convalida conferma che non risultano elementi che attestino l'inosservanza degli obblighi normativi applicabili in materia di ambiente,
- i dati e le informazioni contenuti nella dichiarazione ambientale/dichiarazione ambientale aggiornata dell'organizzazione/sito forniscono un'immagine affidabile, credibile e corretta di tutte le attività dell'organizzazione/del sito svolte nel campo d'applicazione indicato nella dichiarazione ambientale.

Il presente documento non è equivalente alla registrazione EMAS. La registrazione EMAS può essere rilasciata unicamente da un organismo competente ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009. Il presente documento non è utilizzato come comunicazione a sé stante destinata al pubblico.

MILANO, il 23/04/2024

Certiquality Srl



Il Presidente
Cesare Puccioni

rev 4_071123